

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 6.11.2012 N. 190.

Il Presidente riferisce che lo scorso 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge n. 190 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che introduce obblighi specifici per tutte le Pubbliche amministrazioni.

La legge si compone di numerosi commi tesi a incidere sulle procedure organizzative degli Enti per contrastare i reati di corruzione e prevede in sintesi che ciascun Ente:

- nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione;
- adottare, su sua proposta, un Piano triennale per la prevenzione della corruzione da trasmettere al Dipartimento per la Funzione pubblica.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà inoltre:

- introdurre procedure per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare nei settori esposti;
- verificare l'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità e proporre la modifica in caso di accertate violazioni o quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione sui siti web previsti dalla norma.

Il Responsabile, entro il 15 dicembre di ogni anno, dovrà inoltre pubblicare sul sito web dell'Ente una relazione recante i risultati dell'attività svolta da trasmettere alla Giunta.

In caso di commissione all'interno dell'Ente di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato il Responsabile della prevenzione è responsabile – ai sensi del comma 12 dell'art.1. della Legge - sul piano dirigenziale e disciplinare salvo che provi di avere predisposto il Piano a norma di legge e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano medesimo.

L'organo di indirizzo politico è tenuto ad individuare il Responsabile in modo da consentire l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione entro il termine previsto dalla legge. Tale termine è fissato entro il 31 gennaio di ogni anno mentre in sede di prima applicazione il termine è stato differito al 31 marzo 2013 (D.l. n. 179/2012, convertito, con modifiche, in L. n. 221/2012).

La Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) è stata individuata quale autorità nazionale anticorruzione con funzioni anche di vigilanza e controllo sulle PA. Lo scorso 25 gennaio ha segnalato con apposita nota indirizzata espressamente ai Presidenti camerali italiani la necessità che le Camere provvedano tempestivamente alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione.

La Civit ha chiesto inoltre alle Camere di conoscere quali iniziative siano già state assunte con particolare riferimento alla rotazione dei Dirigenti, alla formazione del Personale e alle iniziative per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

L'Unione italiana delle CCIAA emanerà sul punto indicazioni al fine di omogeneizzare i comportamenti delle Camere che saranno poi fornite alla Civit o direttamente da Unioncamere o dai singoli Enti.

Il Presidente precisa infine che presso l'Ente vi è una accentuata trasparenza delle procedure e dei tempi dei procedimenti amministrativi e che si è provveduto nel 2008, nell'ambito dell'ultima riorganizzazione effettuata, ad uno scambio tra i Dirigenti responsabili delle procedure che la L.190 sottopone agli obblighi di pubblicazione al fine di prevenire i fenomeni di corruzione.

L'art. 1 , comma 7, della legge 190 prevede che negli Enti locali il responsabile sia individuato, di norma, nel Segretario, salvo diversa e motivata determinazione. Anche l'Unione nazionale delle CCIAA ha fornito indicazioni in tale senso.

LA GIUNTA

Udita l'esposizione del Presidente;

Vista la L. 6 novembre 2012 n. 190 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che introduce obblighi specifici per tutte le Pubbliche amministrazioni;

Richiamate le proprie precedenti Deliberazioni n. 14 del 31.01.2011 e n. 198 del 09.07.2012 "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità " ;

Richiamati gli specifici obiettivi, indicatori e target contenuti nel Piano della Performance 2013- 2015 in materia di Anticorruzione e Trasparenza approvati con Determinazione presidenziale d'urgenza n. 02 del 31.01.2013 ratificata in data odierna;

all'unanimità

DELIBERA

1) di nominare quale "Responsabile della prevenzione della corruzione" dell'Ente il Segretario Generale Dr. Alessandro Saguatti ai sensi del comma 7 e seguenti dell'art. 1 della Legge 190/2012;

2) di dare atto che, su proposta del medesimo, nel rispetto della scadenza del 31.03. 2013 sarà approvato dalla Giunta camerale il Piano triennale di prevenzione della corruzione tenuto conto anche delle indicazioni annunciate dall'Unione italiana delle Camere di Commercio.